

Piano Ferie e giornate di solidarietà

L'Azienda ha emanato le disposizioni per la definizione del Piano Ferie 2014, nel cui ambito vanno inseriti anche i permessi per ex festività (non monetizzabili nel Gruppo Intesa Sanpaolo e quindi da effettuare entro il 31 dicembre 2014 altrimenti si perdono) e le giornate di solidarietà obbligatorie, definite con l'accordo del 19 ottobre 2012. In riferimento a queste ultime si sottolinea che è possibile anticipare la fruizione nel 2014 anche della giornata obbligatoria prevista per il 2015.

La programmazione delle ferie va inserita in tempo utile per essere validata dal responsabile dell'Unità Organizzativa entro il 28 febbraio.

In proposito si inserisce la questione relativa le giornate di solidarietà richieste volontariamente, nella misura di 5 o 10, in base all'accordo dello scorso 2 luglio.

A seguito del blocco delle trattative nelle aziende, come misura adottata nell'ambito della vertenza legata alla disdetta del Contratto Nazionale, nel Gruppo Intesa Sanpaolo non è ancora stato effettuato l'incontro di verifica dell'accordo del 2 luglio 2013, per stabilire quante giornate di solidarietà volontarie richieste saranno concesse.

Si ricorda che il ricorso alle 5 o 10 giornate di solidarietà volontarie, **che potevano essere richieste solo entro il 31 ottobre scorso** e programmabili fino al 30 settembre 2014, è previsto solo in caso le richieste di uscita del personale tramite il Fondo Esuberi e di nuovi part time, avanzate in base all'accordo dello scorso 2 luglio, non consentissero il raggiungimento del prefissato obiettivo di riduzione del costo del lavoro.

Finora si è convenuta l'approvazione delle giornate pianificate nei mesi scorsi fino al 19 gennaio. L'Azienda ha però comunicato che non sarà possibile accogliere le richieste con programmazione da tale data fino al 31 gennaio.

La Uilca ha pertanto richiesto che sia effettuato al più presto l'incontro di verifica sull'accordo del 2 luglio, per consentire ai lavoratori interessati di sapere se la loro richiesta di giornate di solidarietà può essere accolta, al fine di poter procedere in modo consapevole alla elaborazione del piano ferie.

L'elaborazione del Piano Ferie assume particolare importanza, considerando che gli accordi vigenti prevedono la fruizione nell'anno di tutti i giorni relativi al 2014 e a eventuali arretrati, in quanto favorisce la possibilità di concordare soluzioni con l'Azienda, in caso le varie programmazioni dei lavoratori di una stessa unità organizzativa risultassero inconciliabili con la gestione dell'attività.

Lo spirito della norma del Contratto Nazionale in materia prevede infatti soluzioni condivise che tengano conto di criteri di precedenza oggettivi e indicati nel Contratto stesso. Si ribadisce che solo per particolari esigenze di servizio le ferie possono essere divise in due periodi ed in questo caso, comunque, uno non può essere inferiore a 15 giorni.

Va inoltre sottolineato che durante l'anno si potrà modificare la programmazione presentata, sia su richiesta del Preposto che del lavoratore, ma SOLO con la condivisione delle due parti.

L'Azienda, in sostituzione del ticket web, solo per quanto riguarda le ferie, ha attivato la casella di posta pianiferie@intesasanpaolo.com, per consentire ai lavoratori di richiedere eventuali chiarimenti in merito alla compilazione del Piano Ferie 2014.

CALENDARIO

giovedì 23 gennaio

Incontro in merito alle procedure in base alla Legge 223 aperte dall'Azienda in relazione alle operazioni societarie che coinvolgono Mediocredito Italiano, Mediofactoring e Leasint.

venerdì 24 gennaio

Incontro con l'Azienda in merito alla situazione in Banca Monte Parma e alla verifica dell'accordo relativo al suo ingresso nel Gruppo Intesa Sanpaolo

redazione@uilcais.it

www.uilcais.it